

Anche plastica nell'Operazione Bad Lady

Società attive nel commercio all'ingrosso di materie plastiche tra i beni confiscati dalla Guardia di Finanza ad una 'imprenditrice' sessantreenne.

16 maggio 2019 15:42



Ci sono anche sette società operanti nei settori immobiliare e del commercio all'ingrosso di materie plastiche, oltre a immobili e conti correnti, per un valore di 10 milioni di euro, tra i beni confiscati dalla Guardia di finanza ad una 'imprenditrice' sessantreenne, di origini sassolesi, residente a Castellarano (RE) ed attualmente agli arresti domiciliari, nell'ambito dell'operazione "Bad Lady".

La fedina penale della donna conta numerosi precedenti penali e plurime sentenze definitive di condanna per reati di natura economico-finanziaria, contro il patrimonio, l'economia e la fede pubblica commessi, anche in forma associativa, in varie regioni del centro-nord Italia, tra l'Emilia- Romagna, la Lombardia, il Veneto, la Toscana e l'Umbria.